



Regione Toscana

PROPOSTA PIANO SANITARIO E SOCIALE INTEGRATO REGIONALE

2024-2026



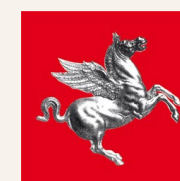
FEDERICO GELLI

Direttore Sanità Welfare e Coesione Sociale

DGRT 1151 DEL 9 OTTOBRE 2023

ASSESSORA SERENA SPINELLI
ASSESSORE SIMONE BEZZINI

COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO
per la redazione del Piano Sanitario Sociale
Integrato Regionale



Regione Toscana

DIREZIONE SANITA' WELFARE E COESIONE SOCIALE

COORDINATORE GRUPPO DI LAVORO

RESPONSABILI DEI SETTORI DELLA DIREZIONE

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE REGIONALE

COORDINATORE DELL'ORGANISMO TOSCANO PER IL
GOVERNO CLINICO

AGENZIA REGIONALE DI SANITA'

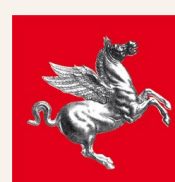
SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA

ANCI TOSCANA

RISOLUZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

COLLEGATE ALL'INFORMATIVA PRELIMINARE

LA RISOLUZIONE N.340 DEL 10 LUGLIO 2024
APPROVA L'INFORMATIVA PRELIMINARE



Regione Toscana



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 337 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 10 luglio 2024, collegata all'informativa preliminare della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, n. 10 "Piano sanitario e sociale integrato regionale 2024 - 2026".

OGGETTO: In merito alla formazione dei medici di medicina generale.



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 339 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 10 luglio 2024, collegata all'informativa preliminare della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, n. 10 "Piano sanitario e sociale integrato regionale 2024 - 2026".

OGGETTO: In merito all'introduzione in Regione Toscana di un sistema sanitario basato sul "Valore" con al centro il paziente.



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 340 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 10 luglio 2024, collegata all'informativa preliminare della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, n. 10 "Piano sanitario e sociale integrato regionale 2024 - 2026".

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

IL COFANETTO CONTERRA' 3 VOLUMI



Regione Toscana

VOLUME 1 SEZIONE CONTENUTISTICA:

- ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL PIANO SANITARIO SOCIALE INTEGRATO REGIONALE 2024-2026
- QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO PROGRAMMATICO
- QUADRO CONOSCITIVO
- LE SFIDE DEL MODELLO TOSCANO PER UN'ASSISTENZA SANITARIA, SOCIOSANITARIA E SOCIALE PUBBLICA E UNIVERSALISTICA
- OBIETTIVI GENERALI
- FATTORI DI CRESCITA E AZIONI TRASVERSALI
- CENTRI ED ORGANISMI REGIONALI

VOLUME 2 OBIETTIVI SPECIFICI:

- ANALISI E STRUMENTI DI ATTUAZIONE

VOLUME 3 SEZIONE VALUTATIVA, PARTECIPAZIONE E CONFRONTO CON L'ESTERNO



Regione Toscana

GLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL PIANO SANITARIO SOCIALE INTEGRATO REGIONALE

2024-2026



LA STRATEGIA ONE HEALTH



Regione Toscana

L'approccio One-Health **AMPLIA IL CONCETTO DI SALUTE** riconoscendo la connessione fra persone, animali ed ambiente e propone un **SISTEMA INTEGRATO** per affrontare in modo olistico le moderne minacce per la salute.

Il presente **PSSIR** si propone di affrontare le nuove e vecchie sfide di salute bilanciando ed ottimizzando in modo sostenibile la **SALUTE DI PERSONE ANIMALI ED ECOSISTEMI**



IL SERVIZIO SANITARIO DELLA TOSCANA:



LA PERSONA AL CENTRO



APPROPRIATEZZA EFFICACIA ED EFFICIENZA DELLE CURE



GARANZIA DI EQUITÀ' E UNIVERSALISMO

LA SOSTENIBILITA' DEL SSR



Regione Toscana

disegnare uno sviluppo fondato sulla
SOSTENIBILITA' ORGANIZZATIVA E ECONOMICA



consolidare il **MODELLO DI GOVERNANCE**
all'interno della **RIFORMA TERRITORIALE**
(DGR 1508) e della completa realizzazione
della **RETE OSPEDALIERA**



anticipare la **RISPOSTA AI BISOGNI DI SALUTE**
coinvolgendo le comunità e le reti



perseguire gli **OBIETTIVI DI SALUTE** previsti
dal **NUOVO SISTEMA di GARANZIA** (NSG) e
del Piano Nazionale Esiti (PNE)



prevedere un programma regionale per il
GOVERNO DELL' APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA



prevedere un programma per la
RIDUZIONE DEI COSTI ENERGETICI





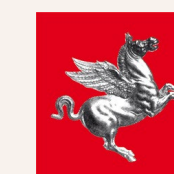
Regione Toscana

LE RIFORME DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

2022-2024



ALCUNE TRA LE IMPORTANTI RIFORME
AVVIATE NEGLI ANNI 2022-2024



Regione Toscana



TRASPORTO SANITARIO
E TRASPORTO SOGGETTI
CON FRAGILITA'



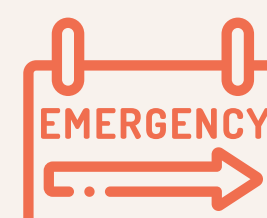
NUMERO EUROPEO ARMONIZZATO 116117
E RIORGANIZZAZIONE DELLA
CONTINUITA' ASSISTENZIALE



GESTIONE E MIGLIORAMENTO
DELLE LISTE D'ATTESA



RIFORMA DEL
SISTEMA TERRITORIALE



RIFORMA DELL'EMERGENZA
URGENZA TERRITORIALE E DEI
PRONTO SOCCORSO



ESTENSIONE REGIONALE
DEL SISTEMA EMERGENZA
URGENZA SOCIALE (SEUS)



Regione Toscana

IL QUADRO CONOSCITIVO DELLA POPOLAZIONE TOSCANA

REALIZZATO GRAZIE AGLI STUDI ED AI CONTRIBUTI SCIENTIFICI DI:
ARS, ANCI, IRPET, MeS E OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE



QUADRO CONOSCITIVO DELLA POPOLAZIONE TOSCANA OGGI:

INVERNO DEMOGRAFICO E POTENZIALI DISUGUAGLIANZE

OSSERVATORIO SOCIALE REGIONALE, RPET, ANCI E CESVOT



- **CONTRAZIONE DEL NUMERO DI NASCITE E DIMINUIZIONE DELLA POPOLAZIONE**
- **AUMENTO DELLA POPOLAZIONE ANZIANA e EROSIONE POPOLAZIONE ATTIVA (15-64 anni) a vantaggio di quella INATTIVA**
- **FAMIGLIE sempre PIU' PICCOLE e sempre PIU' COMPLESSE e CONSEQUENTE DEPOTENZIAMENTO dei tradizionali MECCANISMI DI ACCUDIMENTO FAMILIARE DEGLI ANZIANI VERSO I PIU' GIOVANI E VICEVERSA**
- **NUOVE POVERTA'**

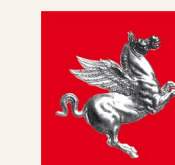
L'ECONOMIA TOSCANA ha mantenuto nel corso del 2022 e 2023 un tasso di crescita positivo per il PIL a questo hanno contribuito le **SPESE PER CONSUMI** delle **FAMIGLIE RESIDENTI E NON RESIDENTI** e grazie all'**AUMENTO DEI POSTI DI LAVORO ED AI FLUSSI TURISTICI**

PURTROPPO LA CRESCITA TRAINATA DAI CONSUMI E NON DAGLI INVESTIMENTI NON GARANTISCE LA SOSTENIBILITA' A LUNGA SCADENZA

QUESTA - INSIEME ALLA VOLONTA' DI PRESERVARE LA CONSOLIDATA E FATTIVA **ATTENZIONE AI BISOGNI** DELLA POPOLAZIONE DA PARTE DELLE **ISTITUZIONI DELLE PARTI SOCIALI** E DELLE **ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE** - E' LA SFIDA CHE ATTENDE LA NOSTRA REGIONE NEI PROSSIMI ANNI



Dai dati **ANCI** e **CESVOT (RUNTS)** alla data del **14.10.2024 LA TOSCANA CONTA 10.689 ENTI NO PROFIT** ovvero circa 24 organizzazioni ogni 10.000 residenti a garanzia del **WELFARE DI COMUNITA'**



Regione Toscana

I PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO PER LA SALUTE



L'ANALISI DI ARS IN MATERIA DI PREVENZIONE



FUMO: negli anni si è assistito ad una diminuzione dei fumatori ma rimanendo più alta rispetto alla media nazionale



ALCOL: il consumo varia a seconda delle fasce di età ed è trasversale a tutte le generazioni attestandosi anche in questo caso più in alto rispetto alla media nazionale



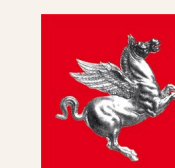
ALIMENTAZIONE E PESO CORPOREO: ricoprono un ruolo fondamentale tra i DETERMINANTI DELLA SALUTE e contribuiscono ad una BUONA CONDIZIONE FISICA ed alla PREVENZIONE DELLE MALATTIE



ATTIVITA' FISICA: l'attività fisica moderata ma regolare apporta BENEFICI SIGNIFICATIVI ALLA SALUTE ed aiuta nella PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE. In Toscana, come nel resto d'Italia, la scarsa attività fisica è più diffusa tra chi ha MINORI LIVELLI DI SCOLARIZZAZIONE



SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO: la dipendenza da sostanze ha un FORTE IMPATTO SOCIO-SANITARIO con conseguenze DIRETTE ED INDIRETTE sull'ordine pubblico e SULLA SPESA SANITARIA E SOCIALE.



Regione Toscana



Regione Toscana

LO STATO DI SALUTE DEI TOSCANI

ETA' SESSO E FATTORI COSTITUZIONALI



LO STATO DI SALUTE GENERALE DELLA TOSCANA

IL PESO DELLE MALATTIE CRONICHE

AGENZIA REGIONALE DI SANITA'

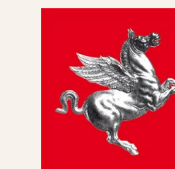


- LA TOSCANA E' TRA LE REGIONI **PIU' LONGEVE** D'ITALIA
- le **MALATTIE DEL SISTEMA CARDIOCIRCOLATORIO ED I TUMORI** sono le **PRINCIPALI CAUSE** di **MORTE** soprattutto **A PARTIRE DAI 40 ANNI** di età mentre i **TRAUMATISMI** sono la causa principale di **DECESSO DEI GIOVANI**
- tra le principali cause di **MORBOSITA' ED INVALIDITA'** troviamo gli **EVENTI ACUTI CARDIOVASCOLARI** (infarto miocardico ed ictus cerebrale) che lasciano spesso la persona in **condizione di CRONICITA'**

LA PREVALENZA DELLE **PATOLOGIE CRONICHE** è sostanzialmente **STABILE** rispetto agli anni precedenti:

IPERTENSIONE, DISLIPIDEMIA E DIABETE continuano ad essere quelle a diffusione più elevata **ANCHE PER LA MINORE MORTALITA'** CHE LE CONTRADDISTINGUE

La prevalenza delle **PATOLOGIE "TRACCIANTI"** è **STABILE RISPETTO ALL'INFARTO** ma subisce **LIEVE VARIAZIONE** nel caso di **SCOMPENSO CARDIACO E BPCO**



Regione Toscana

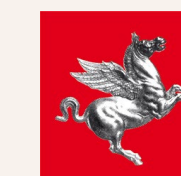


Regione Toscana

LE SFIDE DEL MODELLO TOSCANO PER L'ASSISTENZA SANITARIA, SOCIOSANITARIA E SOCIALE



GLI OBIETTIVI GENERALI



Regione Toscana

1

PROMUOVERE LA SALUTE
IN TUTTE LE POLITICHE

2

SVILUPPARE
L'ASSISTENZA TERRITORIALE

3

RAFFORZARE L'INTEGRAZIONE
SOCIALE E SOCIO-SANITARIA

4

PROMUOVERE E REALIZZARE LA
CIRCOLARITA' TRA LE RETI

5

GARANTIRE APPROPRIATEZZA
DELLE CURE E GOVERNO DELLA
DOMANDA

6

FAVORIRE
LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE DEL SSR

7

APPOGGIARE
LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E
LE POLITICHE TERRITORIALI



PROMUOVERE LA SALUTE IN TUTTE LE POLITICHE: “HEALTH IN ALL POLICIES”



Regione Toscana

PROGRAMMARE AZIONI SPECIFICHE E COORDINATE IN DIVERSI SETTING



SCUOLA



COMUNITA'



LAVORO



SERVIZI SANITARI

PER AVERE **COMUNITA' SEMPRE PIU' ATTIVE CHE PROMUOVANO SALUTE** ATTRAVERSO I DIPARTIMENTI DELLA PREVENZIONE COINVOLGENDO TUTTI I SERVIZI SOCIO SANITARI DEL TERRITORIO

LE PROBLEMATICHE A CUI DEDICARE PARTICOLARE ATTENZIONE:



RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI



MALATTIE ZOOTICHE



MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI

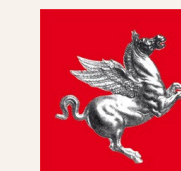


MALATTIE TRASMESSE DA ALIMENTI

LA VISIONE I PRINCIPI E LE PRIORITA' DEL **PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE (PRP)** TENGONO CONTO DEGLI INPUT NAZIONALI CON UNA FORTE ATTENZIONE ALLE DISEGUAGLIANZE SOCIALI E ALLA FRAGILITA' PROMUOVENDO LA **CULTURA DELLA PREVENZIONE PRIMARIA** IN TUTTI GLI AMBITI DI ATTIVITA' DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO E DI COPROGETTAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA



L'ASSISTENZA TERRITORIALE



Regione Toscana



LE RETI TERRITORIALI INTEGRATE e LE SOCIETÀ DELLA SALUTE

SISTEMA INTEGRATO SANITARIO, SOCIO SANITARIO e SOCIALE più resiliente grazie alle opportunità offerte dalla Missione 6 del dal PNRR ed al recepimento toscano del DM 77/2022 avvenuto con la DGRT 1508/2022

LE RETI TERRITORIALI INTEGRATE INTERESSANO IL COMPLESSO DELLE MATERIE E DELLE ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI, SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI E SONO ORGANIZZATE IN RIFERIMENTO ALLE SOCIETÀ DELLA SALUTE/ZONE-DISTRETTO E SI FONDANO SUI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI DI CURA



LIVELLO ZONALE



LIVELLO AZIENDALE O
DI AREA VASTA

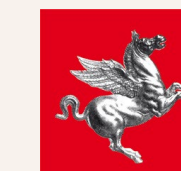


LIVELLO REGIONALE

LE **SOCIETÀ DELLA SALUTE** COSTITUISCONO I NODI FONDAMENTALI DELLE RETI TERRITORIALI INTEGRATE UNISCONO LA GOVERNANCE ISTITUZIONALE DELL'AMBITO ZONALE INTEGRATO CON LA COMPLETA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE MATERIE E DELLE ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI, SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI RELATIVE ALL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO



L'ASSISTENZA TERRITORIALE



Regione Toscana



LA CASA DELLA COMUNITA'

LE CASE DELLA COMUNITÀ (CDC) SONO IL LUOGO DELL'**ASSISTENZA DI PROSSIMITÀ** SONO SEDE DI EROGAZIONE DI VISITE E PRESTAZIONI DI ASSISTENZA PRIMARIA, DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI BASE ED AVANZATE DA PARTE DEI PROFESSIONISTI CHE OPERANO SUL TERRITORIO, **IN RACCORDO CON LA RETE OSPEDALIERA** E IN INTEGRAZIONE CON LE **CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)**

VI OPERA UN **TEAM MULTIPROFESSIONALE** COSTITUITO DA MMG, PLS, MEDICI DI COMUNITÀ, INFERMIERI DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ, MEDICI SPECIALISTI, ASSISTENTI SOCIALI E ALTRI PROFESSIONISTI SANITARI IN UNA **LOGICA DI INTEGRAZIONE PER IDENTIFICARE PRECOCEMENTE LA FRAGILITÀ E GESTIRE LA CRONICITÀ**

ULTERIORI SERVIZI PRESENTI:



CONSULTORI



DIPARTIMENTI
PREVENZIONE



STRUTTURE DI
PSICOLOGIA



PUNTI
INTERVENTO RAPIDO



RIABILITAZIONE



SALUTE MENTALE

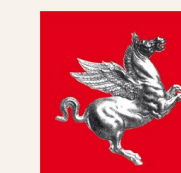


DIPENDENZE

RISPOSTA TERRITORIALE ORGANIZZATA PER **RISPONDERE AI BISOGNI COMPLESSI DELLE CRONICITÀ E MULTI-CRONICITÀ E AI BISOGNI COMPLESSI SOCIO-SANITARI E SOCIALI VOLTA A RIVEDERE IL RAPPORTO OSPEDALE TERRITORIO**



I SERVIZI TERRITORIALI IN RETE



Regione Toscana

Oltre alle CASE DELLA COMUNITA' il DM 77/2022 ha definito le altre STRUTTURE CHE HANNO UN RUOLO NELLE CURE PRIMARIE:



LE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)

svolgono la **FUNZIONE CHIAVE DI INTERFACCIA E COORDINAMENTO** tra i diversi **SERVIZI TERRITORIALI** e tra questi e le **CURE DOMICILIARI** nonché il raccordo con **GLI OSPEDALI E LA RETE DELL'EMERGENZA URGENZA** garantendo **CONTINUITA' ED APPROPRIATEZZA NELLE CURE**



IL NUMERO EUROPEO ARMONIZZATO 116117

ha la funzione di **FACILITARE L'ACCESSO DELLA POPOLAZIONE** a **CONSIGLI E CURE MEDICHE NON URGENTI** ed ad altri SERVIZI SANITARI A **BASSA PRIORITA'** in accordo con le COT e con i servizi di **CONTINUITA' ASSISTENZIALE** e di **EMERGENZA URGENZA**

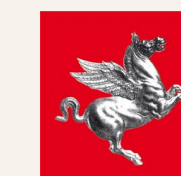
accanto a questi, come già visto:



LE STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI: OSPEDALI DI COMUNITA', HOSPICE E STRUTTURE DI RIABILITAZIONE quando il cittadino necessita di **UN LIVELLO ASSISTENZIALE NON EROGABILE DIRETTAMENTE PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO**



**RAFFORZARE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E SOCIOSANITARIA
 E LE POLITICHE DI INTEGRAZIONE**



Regione Toscana

IN LINEA CON LA RIFORMA INTRODotta DALLA 1508/2022 E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIA UNA **MAGGIORE INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-SANITARIO E CON IL SOCIALE** PER RISPONDERE IN MANIERA ADEGUATA ALLE **NUOVE FORME DI FRAGILITA' SOCIALI** E RIDURRE IL PIU' POSSIBILE LE DISEGUAGLIANZE GARANTENDO A TUTTI ACCESSO AGLI INTERVENTI E ALLE PRESTAZIONI

RAFFORZARE LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA e la COSTRUZIONE DELLE **RETI TERRITORIALI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE PERSONE ED ALLE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI MAGGIORE VULNERABILITA' E MARGINALITA'** favorendo:



HOUSING SOCIALE

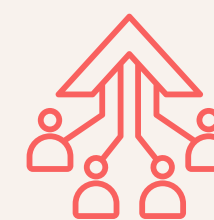


SPORTELLI UNICI
 SEGRETARIATO SOCIALE
 SERVIZI DI EMERGENZA URGENZA SOCIALE (SEUS)

RAFFORZARE LA PRESA IN CARICO INTEGRATA CON UNA EFFICACE **VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE A PARTIRE DAGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E DALLE PERSONE CON DISABILITA'** attraverso:



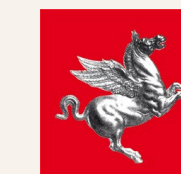
PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA)



UNITA' VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE
 UNITA' VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DISABILI



**RAFFORZARE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E SOCIOSANITARIA
E LE POLITICHE DI INTEGRAZIONE**



Regione Toscana



CONFERMARE L'**IMPEGNO VERSO LA DISABILITA'** MANTENENDO LA **CENTRALITA' DELLA PERSONA** E REALIZZANDO SEMPRE PIU' INTERVENTI DI **ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E CULTURALI** ANCHE ATTRAVERSO PERCORSI DI **CO-PROGETTAZIONE E CO-PROGRAMMAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE**



IMPEGNARSI NELLA **LOTTA ALLE POVERTA'** ATTRAVERSO IL **TAVOLO REGIONALE DELLA RETE DELLA PROTEZIONE E DELL'INCLUSIONE SOCIALE** NONCHÈ DEGLI INTERVENTI INDIVIDUATI DAL **PIANO NAZIONALE POVERTÀ** COMPRESI QUELLI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTÀ ESTREMA E SENZA FISSA DIMORA



PROMUOVERE UN APPROCCIO INCLUSIVO PARTECIPATO SOSTENIBILE DELLE **PERSONE** E DELLE **COMUNITÀ STRANIERE RESIDENTI O DIMORANTI IN TOSCANA** CON L'IMPEGNO NEL PERSEGUIRE POLITICHE DI POSITIVA **INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA**



COSTITUIRE UN'**EQUIPE MULTIDISCIPLINARE SU TUTELA E PREVENZIONE AREA MINORI E FAMIGLIE PER ZONA-DISTRETTO** IN COLLABORAZIONE CON E TRA COMUNI, SOCIETÀ DELLA SALUTE E AZIENDE SANITARIE



SVILUPPARE OPPORTUNITÀ E AZIONI VOLTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE **POTENZIALITÀ E DEI DESIDERI DEI GIOVANI** ATTRAVERSO SISTEMI DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO NELLE SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ ANCHE ATTRAVERSO L'IMPEGNO NEL **SERVIZIO CIVILE**



PROMUOVERE E REALIZZARE LA CIRCOLARITA' TRA I SERVIZI TERRITORIALI IN RETE, LE CURE DI TRANSIZIONE, LA RETE SPECIALISTICA OSPEDALIERA ED IL SISTEMA INTEGRATO DELLE RETI CLINICHE



Regione Toscana

RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI CURA CENTRATI SU UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE TRA:

- OSPEDALI SECONDO IL MODELLO "A RETE"
- TRA RETE OSPEDALIERA E SERVIZI TERRITORIALI,

ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI LINEE GUIDA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI ASSISTENZIALI (PDTA) E DEI PROTOCOLLI DI DIMISSIONE PROTETTA PER I PAZIENTI

LA **RETE OSPEDALIERA** SARA' SVILUPPATA CON NODI A **DIFFERENTE VOCAZIONE** E CON PARTICOLARE INTERESSE ALLE AREE INTERNE E CON L'OBIETTIVO DI PREFIGURARE NUOVI OSPEDALI DI PROSSIMITA' (PICCOLI OSPEDALI) **IN CONTINUITA' CON IL TERRITORIO**

PER REALIZZARE LA **CONTINUITA' CLINICA - ASSISTENZIALE** TRA TUTTE LE STRUTTURE DEL TERRITORIO E' NECESSARIO PREVEDERE LA **PROGETTAZIONE DI NUOVE RETI CLINICHE ASSISTENZIALI E LA FORMALIZZAZIONE DI QUELLE ESISTENTI** (LA RETE DELL'EMERGENZA-URGENZA, DELLE MALATTIE RARE, IL PERCORSO NASCITA, LA RETE EMERGENZA CARDIOLOGICA, LA RETE EMERGENZA INTRAOSPEDALIERA, LA RETE ONCOLOGICA ETC.)



PER UNA CORRETTA GESTIONE DELL'EMERGENZA TEMPO DIPENDENTE SARA' NECESSARIA UN COORDINAMENTO AFFIDATO A:

- **UNA GOVERNANCE REGIONALE DELLA RETE**
- **L'ATTIVAZIONE DEI COMITATI DI AREA VASTA**



L'APPROPRIATEZZA DELLE CURE ED IL GOVERNO DELLA DOMANDA



Regione Toscana

ACCRESCIERE L'APPROPRIATEZZA DELLE CURE È EMERSA COME UNA **POSSIBILE SOLUZIONE DEI PROBLEMI** ALLA BASE DELLA SOPRAVVIVENZA DEI SISTEMI SANITARI, **GARANTENDO LA QUALITÀ DEI SERVIZI, LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI BREVE E LUNGO TERMINE E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

DOBBIAMO DISTINGUERE PERÒ:

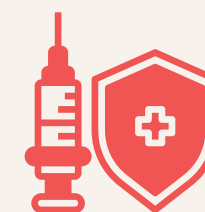
**APPROPRIATEZZA DI
 TRATTAMENTO SANITARIO**

**APPROPRIATEZZA
 ORGANIZZATIVA**

NELLO SPECIFICO LE RAGIONI DELLA DIFFUSIONE DI TRATTAMENTI INAPPROPRIATI POSSONO ESSERE INDIVIDUATE PRINCIPALMENTE IN:



**CRISI DEL RAPPORTO
 TRA MEDICO E PAZIENTE
 (ALLEANZA TERAPEUTICA)**



**LIMITI DELLE CONOSCENZE DI CUI
 E' IN POSSESSO IL MEDICO E
 MEDICINA DIFENSIVA**

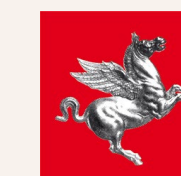


**FENOMENI DI INDUZIONE
 DELLA DOMANDA
 DA PARTE DELL'OFFERTA**

IL PERCORSO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO, A SUA VOLTA, RAPPRESENTA L'APPLICAZIONE DELLE **LINEE GUIDA** CHE DEVE FARE I CONTI ANCHE CON LE **DIFFICOLTÀ GESTIONALI E LE CARENZE DEL CONTESTO LOCALE** (STRUTTURALI, TECNOLOGICHE, ORGANIZZATIVE, PROFESSIONALI, SOCIO-CULTURALI, GEOGRAFICO-AMBIENTALI, NORMATIVE)



L'APPROPRIATEZZA DELLE CURE ED IL GOVERNO DELLA DOMANDA



Regione Toscana

TUTTO QUANTO DETTO PRODUCE INEVITABILMENTE LA RICHIESTA NON CONTROLLATA DI ESAMI DIAGNOSTICI E L'AUMENTO DELLE LISTE D'ATTESA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SANITARI.

IN REGIONE TOSCANA, CONFRONTANDO IL PERIODO PRE-PANDEMIA GENNAIO-GIUGNO 2019 CON IL PERIODO GENNAIO-GIUGNO 2024 SI ASSISTE AD UN **INCREMENTO DELLA DOMANDA DI VISITE SPECIALISTICHE E PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE:**



PRIMA VISITA
+ 43%



PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE
+52%



RISONANZE MAGNETICHE
+82%



TAC
+87%

1.991.256
PRIMO SEMESTRE 2019

CON UN INCREMENTO DEL 48%

2.946.805
PRIMO SEMESTRE 2024

IN QUESTO CONTESTO DI RIFORME DEL SSR È QUINDI POSSIBILE REALIZZARE CONCRETE AZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DI **OBIETTIVI DI APPROPRIATEZZA** NON SOLO CON L'APPORTO ATTIVO DELLE **CATEGORIE PROFESSIONALI** IMPEGNATE NELLE ATTIVITÀ CLINICO-ASSISTENZIALI MA ANCHE CON IL **MONDO ACCADEMICO, COINVOLGENDO PAZIENTI E CITTADINI E MIGLIORANDO LA COMUNICAZIONE MEDICO PAZIENTE**



LA TRASFORMAZIONE DIGITALE NEL SISTEMA SANITARIO SOCIO-SANITARIO E SOCIALE



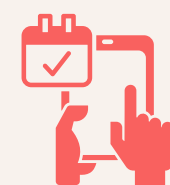
Regione Toscana

REGIONE TOSCANA HA ACCELERATO IN MODO SIGNIFICATIVO IL PROCESSO DI SVILUPPO E DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEL **SISTEMA INFORMATIVO UNICO INTEGRATO** CREANDO UN VERO E PROPRIO **ECOSISTEMA DIGITALE UNICO REGIONALE**

PIATTAFORME GIA' OPERATIVE



FASCICOLO SANITARIO
ELETTRONICO



PRENOTAZIONE
CUP ONLINE



RICETTE
ELETTRONICHE



PRENOTAZIONE PRELIEVI E
ESAMI DI LABORATORIO



TELEVISITE



BORSELLINO
ELETTRONICO
CELIACHIA

AZIONI PROGETTUALI IN CORSO DI REALIZZAZIONE GRAZIE AI FONDI DEL PNRR:



CENTRALI OPERATIVE
TERRITORIALI



CASA COME PRIMO LUOGO
DI CURA E TELEMEDICINA
PER PAZIENTI CRONICI



ADOZIONE ED
UTILIZZO DEL
FSE 2.0



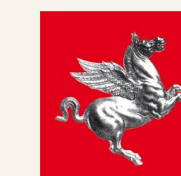
AMMODERNAMENTO DEL
PARCO TECNOLOGICO E
DIGITALE DEGLI OSPEDALI



RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA
TECNOLOGICA PER LA RACCOLTA DATI,
L'ANALISI E LA SIMULAZIONE



TRANSIZIONE ECOLOGICA E POLITICHE TERRITORIALI



Regione Toscana

I PROBLEMI LEGATI AL CLIMA E ALL'AMBIENTE SONO IL VERO COMPITO CHE DEFINISCE LA NOSTRA GENERAZIONE. I PROSSIMI ANNI SARANNO FONDAMENTALI E DECISIVI PER PROMUOVERE **AZIONI VOLTE A RIDURRE LE EMISSIONI CLIMALTERANTI CHE PORTANO A:**



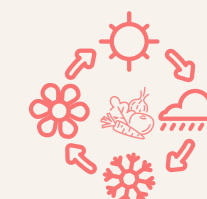
AUMENTO
DELLA TEMPERATURA



FENOMENI PIOVOSI
VIOLENTI



SICCITA'



SFASAMENTI STAGIONALI
DELLA VEGETAZIONE

DAL PUNTO DI VISTA DELLE **POLITICHE TERRITORIALI** UN RUOLO IMPORTANTE SARÀ RIVESTITO DAGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA CHE, OLTRE A GARANTIRE LA VALORIZZAZIONE DELLA STRUTTURA INSEDIATIVA, CONCORRONO ALL'ATTUAZIONE DI **STRATEGIE PER LE AREE INTERNE**



TOSCANA
DIFFUSA

QUESTI TERRITORI, DENOMINATI LUOGHI DELLA **"TOSCANA DIFFUSA"** SONO PERTANTO OGGETTO DI INTERVENTI AGGIUNTIVI, VOLTI A **SALVAGUARDARNE LE SPECIFICITÀ VALORIZZANDONE LE PECULIARI CARATTERISTICHE**

IN AMBITO SANITARIO:

AVVISI PER **INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PRIMARIA** PER MEDICI DI MEDICINA GENERALE, IL **PROGETTO ELBA** E IL **PROGETTO PROXIMITY CARE** CHE PERSEGUONO L'OBIETTIVO DI MIGLIORARE L'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI, SOCIALI E SOCIO-SANITARI NELLE **AREE INTERNE ED INSULARI**



Regione Toscana

FATTORI DI CRESCITA E AZIONI TRASVERSALI



FATTORI DI CRESCITA E AZIONI TRASVERSALI



FORMAZIONE E RAPPORTI
CON L'UNIVERSITA'



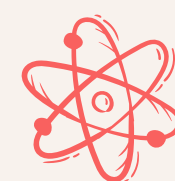
RAFFORZAMENTO ATTIVITA'
INTERNAZIONALI



RICERCA E SPERIMENTAZIONE
CLINICA



CONTROLLO GESTIONE E EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO



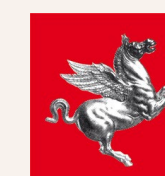
BIOETICA



INVESTIMENTI SANITARI



PARTECIPAZIONE E ORIENTAMENTO AI
SERVIZI



Regione Toscana

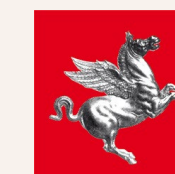


Regione Toscana

I CENTRI E GLI ORGANISMI REGIONALI



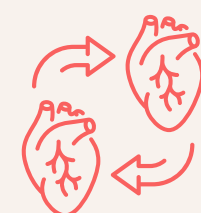
I CENTRI E GLI ORGANISMI REGIONALI



Regione Toscana



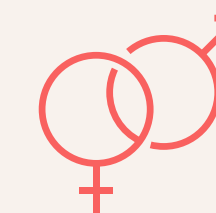
ORGANISMO TOSCANO
DEL GOVERNO CLINICO



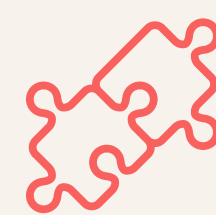
ORGANIZZAZIONE
TOSCANA TRAPIANTI



CENTRO GESTIONE
RISCHIO CLINICO E
SICUREZZA DEL
PAZIENTE



CENTRO REGIONALE
SALUTE E MEDICINA DI
GENERE



CENTRO REGIONALE
MEDICINA INTEGRATA



CENTRO REGIONALE
SANGUE



CENTRO DI SALUTE
GLOBALE



CENTRO REGIONALE
CRITICITÀ RELAZIONALI

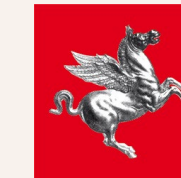


CENTRO REGIONALE DI
RIFERIMENTO PER LA VERIFICA
ESTERNA DI QUALITÀ

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

E' POSSIBILE INVIARE I VOSTRI CONTRIBUTI A:

partecipaalpiano@regione.toscana.it



Regione Toscana

FEDERICO GELLI

Direttore Sanità Welfare e Coesione Sociale



Editing & grafica

NADIA GUADAGNUOLO